

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE ICAR/12 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE 08/C1 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E PROGETTO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. N. 2267/2021

Giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione al *curriculum* ed agli altri titoli

L'anno 2024, il giorno 19 del mese di agosto, alle ore 14.30, presso la sede della Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Roma "Sapienza", in Via Gianturco, 1, si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il Settore concorsuale 08/C1, Settore scientifico-disciplinare ICAR/12, nominata con D.R. n. 1012/2024 del 02.05.2024 e composta da:

- Prof. Eugenio Arbizzani – professore ordinario presso il Dipartimento di Architettura e Progetto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"; Presidente della Commissione
- Prof. Giovanna Franco – professore ordinario presso il Dipartimento Architettura e Design dell'Università degli Studi di Genova; Componente della Commissione
- Prof. Roberto Ruggiero – professore associato presso la Scuola di Architettura e Design dell'Università degli Studi di Camerino; Segretario della Commissione

I prof. Eugenio Arbizzani e Giovanna Franco sono fisicamente presenti alla riunione.

Il prof. Roberto Ruggiero, per impossibilità assoluta comunicata al Settore Concorsi Personale docente con mail del 13/08/2024, è presente in via telematica al collegamento google.meet: <https://meet.google.com/qdw-fibc-dxy>.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 14.30.

La Commissione sulla base delle valutazioni effettuate per ogni candidata esprime i giudizi complessivi comparativi sui candidati.

CANDIDATA CALCAGNINI LAURA

Giudizio complessivo:

Profilo curricolare

La candidata si caratterizza con un profilo pienamente coerente con il profilo richiesto nel bando. La candidata, al momento della chiusura del bando stesso, risulta in servizio presso l'Università di Roma Tre in qualità di Ricercatrice di tipo A nel settore scientifico disciplinare ICAR/12 Tecnologia dell'Architettura.

La candidata ha svolto una intensa attività di ricerca, in complessivi tredici anni di attività post-dottorale. Tale valutazione è ulteriormente apprezzabile tenendo conto dei periodi di congedo parentale di n. 15 mesi complessivamente dichiarati. Tuttavia, si evidenzia un limitato numero di partecipazioni a progetti di ricerca di livello internazionale finanziati su bandi competitivi. In termini di internazionalizzazione, parametro di riferimento della comunità scientifica nella valutazione dei profili di ricerca, la candidata annovera, infatti, limitate esperienze a favore di numerose partecipazioni a ricerche di livello nazionale e locale. Dai titoli di ricerca dichiarati, inoltre, si evince un ruolo prevalentemente collaborativo e partecipativo a ricerche condotte, in larga parte, per conto terzi, quindi di tipo applicativo. In misura minoritaria, rispetto al numero complessivo di partecipazioni, sono le attività di ricerca con ruoli apicali (responsabilità scientifica complessiva).

Le ricerche sono in ogni caso congruenti con il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare di riferimento e gli esiti delle attività di ricerca sono stati pubblicati.

Per ciò che riguarda la formazione e la didattica a livello internazionale, il periodo maggiore trascorso all'estero è quello corrispondente alla formazione (Visting Scholar); più limitati sono i periodi svolti all'estero per attività didattica e/o di ricerca in anni più recenti.

La candidata ha focalizzato maggiormente, negli ultimi anni, i propri interessi di ricerca su alcune tematiche con caratteri di innovatività interessanti nell'ambito del SSD ICAR/12. Dalla valutazione sui titoli si evidenzia il profilo di una candidata impegnata anche su tematiche differenti, con caratteri di contiguità con settori diversi (ING/IND/11 e ICAR/14), caratterizzato da numerosi titoli acquisiti (anche se alcuni datati nel tempo).

Diverse sono le sue esperienze accademiche: dalla partecipazione a convegni e seminari, alla partecipazione a comitati di riviste e collane editoriali, al conseguimento di premi o riconoscimenti per attività di ricerca. Il suo lavoro, inoltre, è caratterizzato dallo svolgimento di una significativa attività professionale di progettazione e consulenza tecnica.

La candidata fino all'anno 2020 è stata membro di comitati scientifici di due riviste scientifiche e tre collane editoriali.

Tra i titoli didattici presentati dalla candidata si attribuisce maggiore significatività ai contratti ufficiali di insegnamento nel settore scientifico disciplinare corrispondente al bando, nonché l'appartenenza al Collegio dei docenti del dottorato, che tuttavia risulta una esperienza limitata a un solo anno accademico.

Complessivamente l'attività didattica, di carattere ampio e continuativo, ha avuto seguito in una consistente attività in qualità di relatrice e/o correlatrice di tesi di laurea in corsi di laurea triennali e magistrali.

Profilo della produzione scientifica

Le pubblicazioni presentate per la valutazione trattano tematiche ricorrenti sui temi dell'*ageing*, sulla flessibilità, sul tema delle residenze universitarie, e sull'innovazione digitale per il miglioramento della qualità dell'abitare. Le pubblicazioni si riferiscono, in buona parte, agli esiti di attività di ricerca a cui la candidata ha partecipato. I temi emergenti dalla produzione della candidata sono di interesse per la comunità scientifica, ma non sempre sono originali. Il carattere di innovatività emerge prevalentemente nei contributi esito di ricerche sperimentali.

Tutti i contributi risultano congruenti con il SC 08/C1 e l'SSD ICAR/12. In generale, le pubblicazioni presentate dalla candidata si attestano mediamente su un buon livello in termini di qualità scientifica, ma in qualche pubblicazione il carattere descrittivo tende a prevalere su quello metodologico, inficiando in parte la qualità scientifica del prodotto.

In termini di metodologia, la maggioranza dei prodotti adotta in modo corretto metodologie consolidate e, dunque, non sempre innovative. In questi casi, il valore scientifico è rinvenibile più nel risultato dell'applicazione di tali metodologie che nella ricerca in sé.

La collocazione editoriale dei prodotti è mediamente buona, di rilievo nazionale e internazionale. Sono presenti prodotti di collocazione editoriale locale, se pure in misura minoritaria; la tipologia dei prodotti è diversificata.

La produzione scientifica della candidata risulta essere complessivamente di buona qualità, caratterizzata da alcuni elementi di molto buona e ottima originalità e innovatività.

Si evidenzia l'interesse della candidata per la disseminazione dei risultati della ricerca scientifica svolta in ambito nazionale e internazionale.

Colloquio orale e competenze linguistiche

Nel colloquio orale, la candidata ha esposto in modo chiaro il proprio percorso, con alcuni elementi di valutazione in termini critici delle potenzialità degli argomenti trattati. La stessa ha dimostrato ottima capacità di esposizione del proprio percorso scientifico che è stato illustrato in modo organico nelle interrelazioni tra attività di ricerca e attività didattica.

Per quanto riguarda le competenze linguistiche scientifiche nella lingua inglese la candidata ha dimostrato una padronanza molto buona della lingua inglese.

Pertanto, la commissione esprime il giudizio collegiale sul colloquio con valutazione: ottima.

Produzione scientifica complessiva

Dalle dichiarazioni sulla produzione scientifica, la candidata presenta una produzione complessiva, escludendo i prodotti sprovvisti di ISBN e ISSN, pari a n. 87 pubblicazioni in un arco temporale che va dal 2005 al 2021. In particolare risultano:

- 2 monografie di cui 1 come autore singolo e 1 in co-autorialità;
- 5 articoli in riviste in classe A;
- 1 curatela di libro;
- 32 saggi in volume;
- 22 contributi pubblicati in atti di convegno;
- 24 articoli in riviste scientifiche;
- 1 voce di manuali ed enciclopedie (accorpendo i lemmi).

Produzione scientifica negli ultimi 5 anni

Dalle dichiarazioni sulla produzione scientifica complessiva, la candidata presenta una produzione negli ultimi 5 anni precedenti l'anno del concorso pari a n. 54 pubblicazioni. In particolare risultano:

- 2 monografie di cui 1 come autore singolo e 1 in co-autorialità;
- 3 articoli in riviste in classe A;
- 14 saggi in volume;
- 13 contributi pubblicati in atti di convegno;
- 22 articoli in riviste scientifiche.

Produttività scientifica complessiva

Considerando:

- l'arco temporale in cui le pubblicazioni sono state realizzate: 2005 - 2021, ovvero 17 anni
- il congedo per maternità avuto dalla candidata: 15 mesi (1,25 anni)
- l'arco temporale in cui le pubblicazioni sono state realizzate al netto del congedo parentale:
 $17 - 1,25 = 15,75$ anni
- il n. totale pubblicazioni realizzato dalla candidata = $2+1+32+22+5+24+1 = 87$,

risulta un rapporto tra n. di pubblicazioni e numero di anni in cui la candidata ha pubblicato pari a: 5,52

Emerge, in sintesi, il profilo di una candidata con un'esperienza solida nel settore ICAR/12. Nei 13 anni di attività post-dottorale, ha condotto ricerche rilevanti, anche se con una limitata partecipazione a progetti internazionali e/o nazionali su bandi competitivi e con ruoli di leadership. L'esperienza internazionale si limita al periodo di formazione all'estero, con minori attività più recenti.

La produzione scientifica tratta temi rilevanti come l'*ageing* e l'innovazione digitale per la qualità abitativa, con pubblicazioni di buona qualità, sebbene talvolta più descrittive che ne limitano l'originalità. La candidata si distingue per un'attività didattica continuativa e incarichi di insegnamento, oltre a un significativo coinvolgimento come relatrice di tesi di laurea. Ha anche partecipato a convegni, comitati editoriali e ha ricevuto premi. Complessivamente, dimostra un impegno costante nella diffusione dei risultati scientifici e nello svolgimento di attività scientifiche di consulenza tecnica.

CANDIDATA PENNACCHIA ELISA

Giudizio complessivo:

Profilo curricolare

La candidata si caratterizza con un profilo pienamente coerente con quello richiesto nel bando. Considerando l'età accademica di cinque anni dal conseguimento del titolo di dottore di ricerca (2017), la candidata ha svolto un'attività di ricerca molto intensa e di ottimo livello, sia a livello nazionale che internazionale nell'ambito del SSD ICAR/12.

Dalla valutazione dei titoli si evidenzia il profilo di una candidata impegnata su tematiche differenti, anche con caratteri di contiguità con settori diversi (ING/IND/11), caratterizzato da frequente impegno e numerosi titoli acquisiti.

Per quanto riguarda la partecipazione a ricerche, oltre al buon dato quantitativo e al ruolo della candidata, si evidenzia un ragguardevole numero di partecipazioni a progetti di ricerca di livello internazionale finanziati su bando competitivo.

L'apertura al livello internazionale (considerato nella comunità scientifica di riferimento un elemento di significatività e di riconoscibilità) è anche desumibile dalla recente attività di Visiting Professor per un periodo pari a tre mesi.

La candidata collabora con continuità alle attività di ricerca svolta all'interno del centro C.I.T.E.R.A., con profilo internazionale e nazionale, come desumibile anche dalla produzione scientifica sottoposta a valutazione.

La candidata presenta un elevato numero di partecipazioni a ricerche di rilievo nazionale e/o locale; si evidenziano un buon numero di ricerche nelle quali ha svolto il ruolo di responsabile scientifico, su finanziamento regionale e per conto terzi, dimostrando ottima attitudine alla ricerca scientifica.

Le ricerche sono in ogni caso congruenti con il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare di riferimento e gli esiti delle attività di ricerca sono stati pubblicati.

Per quanto riguarda la partecipazione e organizzazione di convegni e seminari, i titoli dichiarati dalla candidata testimoniano la sua attività di disseminazione di esiti di ricerca. La candidata è membro di un comitato editoriale di rivista scientifica.

Tra i titoli didattici presentati dalla candidata si attribuisce maggiore significatività ai contratti ufficiali di insegnamento nel settore scientifico disciplinare corrispondente al bando. L'attività didattica è continuativa ed è stata svolta sia come contrattista, che attraverso attività seminariali e in qualità di correlatrice di tesi di laurea prevalentemente triennali.

Profilo della produzione scientifica

Le pubblicazioni presentate per la valutazione sono prevalentemente incentrate sui temi della sostenibilità ambientale, dell'efficienza energetica, della progettazione tecnologica age-friendly e dei processi di digitalizzazione dell'ambiente costruito, dell'impiego di strumenti ICT e di valutazioni sulla loro interoperabilità. I temi emergenti dalla produzione della candidata sono di interesse per la comunità scientifica.

Tutti i contributi risultano congruenti con Il SC 08/C1 e l'SSD ICAR/12. In generale, i contributi presentano caratteri di buona e molto buona originalità e buona e ottima innovatività nei risultati e nelle metodologie applicate. Nella maggior parte dei casi si ravvisa rilevanza scientifica buona o molto buona, in alcuni casi ottima.

In termini di metodologia, alcuni prodotti, soprattutto esiti di ricerche internazionali, presentano livelli di innovatività molto buoni; altri prodotti fanno riferimento ad applicazioni, appropriate e altrettanto rigorose, ma di metodologie consolidate.

La collocazione editoriale dei prodotti è mediamente buona, di rilievo nazionale e più raramente internazionale. Sono presenti prodotti anche di editore universitario e di livello locale, se pure in misura minoritaria. La tipologia dei prodotti è diversificata e il numero di monografie presentate è consistente.

Le ricerche cui ha partecipato la candidata si caratterizzano anche per sperimentazione, come dimostra la titolarità di un brevetto per modello di utilità.

Si evidenzia l'interesse della candidata per la disseminazione dei risultati della ricerca scientifica svolta in ambito nazionale, e spesso in ambito internazionale.

Colloquio orale e competenze linguistiche

Nel colloquio orale la candidata ha esposto in modo chiaro il proprio percorso, con specifico riferimento ai progetti di ricerca internazionali, entrando nel merito degli approcci metodologici e dei risultati raggiunti, anche in termini di pubblicazioni scientifiche. La stessa ha dimostrato ottima capacità di esposizione del proprio percorso scientifico che è stato illustrato in modo organico nelle interrelazioni tra le diverse attività di ricerca.

Per quanto riguarda le competenze linguistiche scientifiche nella lingua inglese la candidata ha dimostrato una padronanza molto buona della lingua inglese.

Pertanto, la commissione esprime il giudizio collegiale sul colloquio con valutazione: ottima.

Produzione scientifica complessiva

Dalle dichiarazioni sulla produzione scientifica complessiva, la candidata presenta una produzione complessiva, escludendo i prodotti sprovvisti di ISBN e ISSN, pari a n. 58 pubblicazioni in un arco temporale che va dal 2012 al 2021. In particolare risultano:

- 5 monografie di cui 1 come autore singolo e 4 in coautorialità;
- 6 articoli in riviste in classe A;
- 18 saggi in volume;
- 12 contributi pubblicati in atti di convegno;
- 17 articoli in riviste scientifiche.

Produzione scientifica negli ultimi 5 anni

Dalle dichiarazioni sulla produzione scientifica complessiva, la candidata presenta una produzione negli ultimi 5 anni precedenti l'anno del concorso pari a n. 43 pubblicazioni. In particolare risultano:

- 4 monografie di cui 1 come autore singolo e 3 in coautorialità;
- 6 articoli in riviste in classe A;
- 11 saggi in volume;
- 9 contributi pubblicati in atti di convegno;
- 13 articoli in riviste scientifiche.

Produttività scientifica complessiva

Considerando:

- l'arco temporale in cui le pubblicazioni sono state realizzate: 2012 - 2021, ovvero 10 anni
- il numero totale pubblicazioni realizzate dalla candidata = $5+6+18+12+17 = 58$,

risulta un rapporto tra n. di pubblicazioni e numero di anni in cui la candidata ha pubblicato pari a: 5,80

Emerge, in sintesi, il profilo di una candidata con un'attività di ricerca intensa e di alto livello, considerando il breve periodo trascorso dal conseguimento del dottorato. Ha sviluppato competenze su diverse tematiche coerenti con il settore ICAR/12: sostenibilità, efficienza energetica, *ageing* e digitalizzazione. L'esperienza internazionale è arricchita da un periodo di tre mesi come Visiting Professor.

Le pubblicazioni sono di molto buona e ottima qualità, con rigore metodologico e innovatività, specialmente quando esito di progetti di ricerca internazionali. La sua produzione è diversificata, con prodotti editoriali di rilievo nazionale e internazionale, considerando, in particolare, l'elevato numero di monografie.

In ambito didattico, la candidata ha incarichi continuativi, svolge attività seminariali e collabora alla supervisione di tesi. Ha partecipato a convegni e comitati editoriali, con un impegno significativo nella comunità scientifica.

Complessivamente, la produzione scientifica è di ottima qualità, caratterizzata da originalità e innovatività, con forte attenzione alla diffusione dei risultati a livello nazionale e internazionale.

Sulla base di tali giudizi complessivi comparativi espressi dalla Commissione sul profilo scientifico delle candidate, emerge come entrambe abbiano una formazione solida e presentino un numero adeguato di titoli in relazione alla loro anzianità accademica. Tuttavia, anche se entrambe hanno un'ampia esperienza di ricerca, la candidata Pennacchia si distingue per il livello internazionale e per la qualità dei suoi lavori, che la rendono particolarmente orientata a contesti di ricerca innovativi. Se la candidata Calcagnini presenta un numero maggiore di pubblicazioni (se pur prodotte in un arco temporale superiore a quello della Pennacchia), la candidata Pennacchia ha una produzione scientifica maggiormente legata a esiti di ricerca internazionale. Per quanto riguarda l'attività didattica, la candidata Calcagnini emerge in quanto a esperienza e continuità, dimostrando un forte impegno nell'insegnamento universitario. Un ulteriore aspetto distintivo tra le candidate è dato dalle competenze nel campo delle tecnologie digitali, un ambito cruciale per l'evoluzione del

settore scientifico disciplinare di riferimento, nelle quali la candidata Pennacchia dimostra maggiore attitudine.

Pertanto, fermo restando che Laura Calcagnini presenta un profilo solido e una consolidata esperienza scientifica e didattica, Elisa Pennacchia emerge come ricercatrice con un profilo aggiornato, in relazione ad aspetti strategici quali l'innovazione, l'impatto internazionale e la capacità di affrontare temi emergenti.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 16.50.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firma del Commissari

EUGENIO ARBIZZANI

GIOVANNA FRANCO

ROBERTO RUGGIERO